

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../453542/2007

OGGETTO: COMUNE DI GRUGLIASCO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.C. - ZONA URBANISTICA "Z13" - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, relativo alla zona urbanistica "Z13", adottato con deliberazione C.C. n. 6 del 07/02/2007, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 26/02/2007 (pervenuto il 27/02/07), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento; (*prat. n. 013/2007*)

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 6/2007 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Strutturale del P.R.G.C., è finalizzato alla realizzazione di una nuova struttura ricettiva con adiacente centro benessere (costituente attività a se stante), il cui **pubblico interesse** è rappresentato, a fronte della realizzazione sul territorio dell'attrezzatura turistico-ricettiva, che amplia e migliora l'offerta presente attualmente sul territorio:

- dall'acquisizione di 20.200 mq nell'ambito degli adiacenti orti urbani (circa due terzi dell'area complessivamente interessata) a favore dell'Amministrazione Comunale, che nel corso degli anni ha attrezzato l'area in affitto, consentendo alla stessa di risparmiare quota parte del canone annuo pari ad euro 12.900 per l'intera area;
- la sistemazione dei parcheggi e della viabilità nel tratto antistante gli orti urbani, nonché la realizzazione di attrezzature di servizio alle attività produttive ed in particolare verde e parcheggi che in parte consentiranno di migliorare la funzionalità e la sicurezza di Strada del Gerbido;

La Variante comporta un incremento del carico urbanistico relativo alla destinazione commerciale direzionale e turistico ricettiva "CD-TR" pari a mq 4.500 e la variazione di aree per attrezzature e servizi della zona urbanistica "Z13" recepite dalle Schede n. 60 "Certezza" e n. 69 "Certezza2", di nuova individuazione, contenute nell' "Album dei Progetti delle Aree di Intervento";

informati i Servizi e le Aree interessate;

visto il parere dei seguenti Servizi:

- Difesa del Suolo, datato 20/03/2007;
- Programmazione Viabilità, datato 30/03/2007

visti:

- il 6° comma dell'art. 15 L.R. n. 56/77 modificata ed integrata, il quale consente alle Province la facoltà di formulare osservazioni sui Piani regolatori e loro Varianti;
- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 35, comma 2 dello Statuto Provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi;

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Strutturale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Grugliasco, con deliberazione C.C. n. 6 del 07/02/2007, le seguenti osservazioni:
 - a) con riferimento all'area oggetto di Variante, posta in fregio a viabilità provinciale (S.P. n. 7), anche se, attualmente, non si rilevano particolari criticità nel traffico veicolare, si ricorda che l'accessibilità al nuovo insediamento dovrà essere predisposta in maniera tale da usufruire degli accessi esistenti; qualora si rendesse necessaria una diversa sistemazione dell'area, occorrerà prevedere la razionalizzazione della viabilità di servizio all'insediamento stesso, come peraltro previsto dall'art. 11.6 delle N.d.A. del P.T.C., il quale recita “... *Al di fuori dei centri abitati, i piani regolatori non possono localizzare aree di espansione e completamento che prevedano nuovi accessi sulle strade statali, regionali o provinciali; tali accessi possono avvenire esclusivamente con derivazioni, adeguatamente attrezzate, dagli assi stradali di interesse sovracomunale, organicamente inserite nella rete della viabilità comunale ed opportunamente distanziate in rapporto alla scorrevolezza del traffico di transito ...*”;
 - b) il territorio del Comune di Grugliasco è individuato dall'art. 39 delle N.d.A. del P.T.R alla lettera d) come appartenente all'*area metropolitana torinese*, per il quale lo stesso nelle more della formazione di uno specifico piano territoriale regionale rimanda ai piani territoriali provinciali eventuali prescrizioni vincolanti; una porzione dell'area oggetto di Variante è classificata dal P.T.C. tra le “*Aree agricole in Contesto Metropolitano*” e dallo stesso tutelate “... in considerazione dell'elevata valenza ambientale che tali aree assumono all'interno di un contesto fortemente antropizzato, sia come “riserva” di risorse primarie (aria, acqua, terra),

sia per finalità paesaggistiche ed in considerazione altresì del valore produttivo dei terreni agricoli, in genere, ad eccellente ed alta capacità d'uso ...”.

Alla luce di quanto sopra riportato è quindi necessario approfondire, in fase di progetto definitivo di Variante, la valutazione agronomica sulle porzioni di terreno destinate alla edificazione e recepire, nelle schede delle aree interessate le prescrizioni atte a garantire l'attuazione di un intervento a ridotto impatto ambientale (impiego materiali, vegetazione, recupero acque piovane ecc ... temi soltanto accennati dalla “*Relazione Illustrativa*” allegata al Progetto Preliminare);

- c) per quanto attiene il rischio idrogeologico, la “*Relazione Illustrativa*”, rimanda agli elaborati di Piano vigente, secondo i quali, l'area in Classe I del rischio idrogeologico, non presenta limitazioni alle scelte urbanistiche; pur prendendo atto di tale classificazione, si ricorda comunque che la documentazione geologica deve essere allegata alla Variante, in considerazione anche della previsione di nuova edificazione, come peraltro espressamente previsto, dalla normativa vigente e dagli indirizzi regionali in materia (L.R. n. 56/77, Circ. P.G.R. 18 luglio 1989 n. 16/URE e Circ. P.G.R. 8 maggio 1996 n. 7/LAP e successiva Nota tecnica esplicativa);

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la **compatibilità** della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Grugliasco ed alla Regione Piemonte la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,